

Online  
www.ilpiccolo.net

**Provincia**

# Conzano, sì alla variante strutturale

● La Provincia dà parere positivo. Ma ci sono alcune perplessità

**Conzano**

La giunta provinciale ha espresso un parere favorevole sulle finalità della variante strutturale contenute nel progetto preliminare, approvato dal consiglio comunale, di Conzano.

L'esecutivo provinciale ha, però, subordinato il parere ad una serie di condizioni. La variante in questione, infatti, propone una re-

visione delle aree residenziali contenute nell'attuale piano regolatore, individuando 46735 metri quadrati complessivi, dei quali 3885 di nuovo insediamento.

Le nuove aree sono state individuate principalmente in frazione San Maurizio (22.525 metri quadrati). In generale, desta perplessità nell'esecutivo l'ubicazione di due aree ad Est del capoluogo, lungo la strada provinciale "Occimiano-Lu", nonché delle in località Castello, e nella frazione San Mauri-

zio, soggetta a strumento urbanistico esecutivo. Questa scelta non trova una sua giustificazione urbanistica e l'ubicazione delle suddette aree in posizione isolata e separata dall'edificato esistente comporterebbe l'attivazione di un nuovo fronte di urbanizzazione. Inoltre, l'amministrazione comunale dovrà verificare eventuali ricadute ambientali e territoriali per quanto concerne l'industria a rischio di incidente rilevante presente nel confinante territorio comunale di Casale Monferrato, al

fine di adottare misure atte a minimizzare gli effetti. La Provincia invita anche il Comune di Conzano a rivedere l'estensione, la localizzazione e la definizione delle aree "a verde privato: inedificabili", che risultano ricadere spesso in zone di frangia ad utilizzo in prevalenza agricolo e che sembrano porre premesse di sviluppo residenziale e produttivo per prossime varianti.

Dal punto di vista viabilistico, la viabilità provinciale interessata è costituita dalle Provinciali n. 66 "Oc-

cimiano-Lu", n. 68 "Conzano-Casorzo" e n. 67 "di San Maurizio". Per quanto riguarda le località attraversate da tratti di strade provinciali, si renderà necessario che l'amministrazione comunale provveda ad attivare con gli uffici provinciali preposti la procedura per verificare la correttezza dell'attuale delimitazione dei centri abitati, affinché siano indicate in cartografia le fasce di rispetto stradali al di fuori che risultano inedificabili.



M.I.a. Conzano, una veduta estiva

# Oggi incontro dei sindaci e lunedì il 'grande giorno'

● Eternit, il 13 la sentenza. Demezzi convoca i colleghi della zona. La polemica politica

**Casale Monferrato**

Casale si prepara a lunedì, il "giorno della verità" del processo Eternit. In attesa di sentire il presidente del Tribunale di Torino leggere la sentenza nei confronti dei due imputati, si preparano all'Afeva, che sarà presente in forze con 9 pullman in partenza da Casale, ma in totale saranno 23 provenienti da tutta Italia. E si preparano anche in Municipio.

Oggi, venerdì, alle ore 18, nella sala consigliare, il sindaco Giorgio Demezzi ha indetto una riunione per parlare di "Amianto: processo, bonifica, ricerca", ovvero tutti gli appuntamenti a breve e media scadenza.

All'incontro sono stati invitati i sindaci dei comuni dell'ex Comprensorio di Casale. Hanno già assicurato la loro presenza i primi cittadini di Mirabello, Occimiano, Ozzano, Ponzano, Sala, Terruggia, Rosignano, Valenza ma è lecito attendersi che se ne aggiungeranno molti altri. Nell'occasione si parlerà anche del-

no del municipio. I gruppi di opposizione - quelli che in sostanza nella lunga notte del 16 dicembre scorso avevano votato contro l'atto di indirizzo per la giunta che dava il disco verde all'accordo con l'imputato svizzero - in un documento dicono che "ora che finalmente l'amministrazione ha fatto la scelta di restare a pieno titolo nel processo adeguandosi alla proposta avanzata dal ministro della Salute, non può pensare di avere una delega in bianco".

Per questo Pietro Gilardino (Casale si cambia), Maria Merlo (Democristici per Casale), Davide Sandalo (Pd), Fabio Lavagno (Sel) e Giuseppe Primatesta (Ude) hanno chiesto al presidente del consiglio comunale Grazia Bocca una riunione urgente della conferenza dei capigruppo per convocare un consiglio comunale incentrato su due provvedimenti.

Il primo è relativo alla revoca formale dell'atto di indirizzo, il secondo per la discussione e l'approvazione di un documento di indirizzo che formalizzi l'intesa raggiunta tra i diversi enti che hanno partecipato all'incontro del 26 gennaio scorso a Roma. Tutto questo, spiegano i capigruppo alla luce di quan-



Giorgio Demezzi, sindaco di Casale

to citato nella delibera di giunta del 3 febbraio «constatato che per la prima volta la cooperazione interistituzionale avviata consente di realizzare un intervento strutturato ed organico che affronta l'emergenza amianto sotto i molteplici aspetti della bonifica, della raccolta amianto e smaltimento, della ricerca medica, della prevenzione e cura del mesotelioma, al fine di risanare definitivamente il territorio ed avviarlo a nuove forme di sviluppo».

Sull'argomento fa sentire la sua an-

che Massimo De Bernardi, consigliere di Nuove Frontiere che, come primo atto, aveva chiesto ragione sui 4.6 milioni di euro che, a seguito delle "transazioni" di singoli cittadini, avvenute ad inizio 2009, dovevano essere destinati dai legali di Schmidheiny al Centro di ricerca.

De Bernardi chiede, se possibile anche prima dell'esito del processo, che ci si metta intorno ad un tavolo (Afeva, Comune di Casale, Centro amianto, Asl Al) per trovare modi e metodi per portare sul territorio questi fondi per la ricerca second gli accordi che risalgono a circa due anni orsono. I tempi, però sono oggettivamente stretti.

Una presa di posizione politica, e fuori da palazzo San Giorgio, viene infine dal segretario provinciale e da quello casalese del Partito democratico, Daniele Borioli ed Angelo Muzio che affermano: «La decisione della giunta di Casale Monferrato di respingere l'offerta di Schmidheiny è, in quanto tale, il minimo che il governo cittadino potesse fare, dopo aver lacerato gravemente il tessuto della comunità casalese, che nella battaglia per la giustizia sulla tragica vicenda dell'amianto era sempre stata coesa. La mobilitazione compatta e unita della cittadinanza ha costretto il sindaco e fare macchina indietro. Il "patto con il diavolo" era nelle intenzioni di Botta e Demezzi già fatto e pronto, solo da siglare. Ed è stata la pauda mettersi moralmente, e definitivamente, fuori dalla propria comunità a fermare la loro mano».

## Municipio, gli uffici traslocano

● Recupero dell'androne e meno difficoltà di spostamento

**Casale Monferrato**

Dopo il primo trasloco degli uffici per la scuola, anche gli altri servizi al cittadino del Comune di Casale si sposteranno al pianoterra di palazzo San Giorgio. Il progetto prevede il recupero dell'androne e del porticato di destra con una chiusura trasparente e la riorganizzazione di diversi spazi, per renderli più funzionali ed evitare l'utilizzo di scale o ascensore, come dichiara il vicesindaco Filiberti: «Un segno concreto di sensibilità già dimostrato spostando nei primi mesi di insediamento l'ufficio della Pubblica Istruzione evitando così che i genitori dovessero trasportare per le scale, seggiolini, culle o passeggini».



M.I.a. L'androne del municipio

## In breve

**FINO AL 15 MARZO**

**Censimento amianto c'è la proroga**

La consegna dei moduli per il censimento dei manufatti che contengono amianto è stata allungata fino al 15 marzo: lo ha deciso il Comune, di concerto con Asl e Arpa, per venire incontro a chi non è riuscito ancora a produrre la documentazione fotografica a causa di nevicata e gelate. Anche l'esposizione mediatica del tema-amianto di queste settimane potrà "aprire" qualche occhio in più in vista della scadenza della consegna dei moduli. (A.S.)

**SABATO E DOMENICA**

**Torna il mercatino dell'antiquariato**

Domani e domenica Casale Monferrato torna ad essere la capitale dell'antiquariato con il Mercatino. L'appuntamento, che si svolge tradizionalmente il secondo fine settimana di ogni mese nella cornice del Mercato Pavia, a cura di Monferrato Eventi in liquidazione, vedrà la presenza di circa 300 espositori, provenienti da tutto il Nord Italia, sia in quello che un tempo era il Foro Boario, sia all'interno del Salone Tartara. Nonostante le condizioni meteo di questi giorni non siano ottimali per un evento che si svolge in gran parte all'aperto sono già diverse le adesioni previste per questa edizione che, quindi, si terrà a differenza della concomitante "Casale città aperta" che è stata annullata e ri-

**Mobilizzazione del Monferrato, 9 pullman verso Torino. Ma arriverà gente da tutta Italia**

# 'Pago, ma non c'è manutenzione'

● Oltreponete, un viva-ce incontro. I problemi messi sul tappeto

**Casale Monferrato**

Molti sono stati gli argomenti messi sul tappeto nell'incontro di mercoledì sera all'ex centro civico di Oltreponete. Si è trattato del primo di una serie di appuntamenti nei quartieri e nelle frazioni che porteranno il sindaco Giorgio Demezzi e la sua squadra a "tastare il polso" della cittadinanza. Con il sindaco, c'erano il vice Beppe Filiberti, l'assessore all'urbanistica Ettore Bellingeri, il consigliere Paolo Cardellini, i presidenti delle consulte sicurezza Ricaldone e territoriale Giassi. Non è invece arrivato, trattenuto da altri impegni, l'assessore alla sicurezza urbana e protezione civile Federico Riboldi. E a fare

gli onori di casa, il neo - consigliere Massimo De Bernardi e il Comitato SiAMO Oltreponete.

Si è parlato di sicurezza, di viabilità, dei nuovi insediamenti commerciali (che sono al momento ancora potenziali), di difesa del suolo e delle sponde del Po. Ma quando si è toccato l'argomento delle case popolari ha destato una certa impressione la testimonianza di un anziano signore che vive in via Cabatti: «Signor Sindaco - ha detto - vivo ad Oltreponete da 52 anni, pago regolarmente l'affitto, ma l'istituto non fa la manutenzione con tutto quello che ne consegue». E, per dimostrare di essere in buona fede, l'uomo, un 77enne, con un passato da lavoratore della Marietti ha fatto vedere il suo contratto che risale, appunto, a 52 anni orsono e che è stato stipulato

dall'allora Istituto Autonomo case popolari, oggi Agenzia territoriale per la casa.

«Guardi - ci spiega poco dopo - dopo l'alluvione del 2000 qui gli unici interventi sono stati la posa della cassetta postale ed una porta, ma per il resto tutto lascia a desiderare. C'era il problema della fogna, mi hanno detto di chiamare il numero verde, poi però un intervento è stato effettuato».

E poi ci parla delle difficoltà che ha che derivano dalla vicinanza con alcuni stranieri che, quando va a fare la spesa sono a chiedergli dei soldi «dammi un euro, dammi un euro, mi chiedono - dice ancora - ma io devo anche arrivare alla fine del mese e devo fare i conti per fare il passo con la gamba. Sono qui da tanti anni, quella casa in un primo tempo pensavo di prenderla a riscatto, poi però

mi è stato revocato perché non era stato raggiunto il numero sufficiente. In tutti questi anni i due milioni e mezzo di lire che valeva, quante volte li ho pagati. Eppure sono ancora qui a pagare, regolarmente, l'affitto».

Sono parole che colpiscono al cuore, che fanno pensare come in una società che sembra (e dice di essere) tanto avanzata, forse qualche volta varrebbe la pena di fermarsi a pensare quale siano le condizioni di vita di chi ha trascorso una vita lavorando, e cerca di vivere quello che gli resta con dignità. E magari anche di fermarsi ad ascoltare le sue ragioni. Quello di Oltreponete è stato il primo di una serie di incontri che proseguiranno su tutto il territorio comunale, avendo sempre come cadenza il mercoledì

Massimo Iaretti

# Casale difende la 'sua' Economia

● La facoltà rischia di essere stritolata da Alessandria e Novara

**Casale Monferrato**

Fra Alessandria e Novara, l'Università di Casale non gode. La città si è sempre tenuta stretta la sua Facoltà di Economia da novanta matricole (circa 200 gli iscritti in totale), ma ora c'è da mandare giù diversi macigni. Su tutti: quello della crisi economica;

quello dell'isolamento logistico (Nuove Frontiere ha ancora una volta lanciato l'allarme del diritto allo studio, negato dalla mancanza di collegamenti ferroviari adeguati, ma si attende ancora un "feedback" dalla Regione); e ora, dopo il convegno a Palazzo Monferrato, anche le chiare parole del rettore dell'Avogadro, Paolo Garbarino. Alessandria potrebbe accorpate la Facoltà di Economia di Casale, per rinvi-

rirsi nel confronto con Novara, che a sua volta non ha negato di aver messo gli occhi su Vercelli e Alessandria? Questa sembrerebbe più di un'ipotesi sul tavolo del "Risiko universitario". C'è un presidente della Regione novarese, Roberto Cota, che appoggia la sua città verso l'acquisizione dell'Università del Piemonte Orientale; e Alessandria, nel segno dell'ottimizzazione delle risorse, ha annunciato una riorganizza-

zione dei corsi di laurea, anche i numeri però sembrano condannarla nel confronto. Destino segnato per la facoltà casalese? Il Comune promette di non voler cedere di un millimetro sulla presenza di un corso di laurea in città. Una commissione consultiva di Pubblica Istruzione, promossa da Titti Palazzetti e Maria Merlo, si riunirà mercoledì 15 febbraio per discuterne ad ampio raggio.

A.S.

## Agenda della provincia

**Acqui Terme**

**Farmacie di turno**  
Venerdì 10: Terme, Piazza Italia, 2; Sabato 11: Alla Bollente, Corso Italia 36 - Vecchie Terme, Viale Acquedotto Romano 22 - Terme, Piazza Italia, 2; Domenica 12: Alla Bollente, Corso Italia 36; Lunedì 13: Centrale, Corso Italia 13; Martedì 14: Caponetto, Corso Bagni 65

**Edicole**  
Aperte domenica: Corso divisione, Corso Cavour, Corso Italia, Via Alessandria, Corso Bagni, zona Bagni

**Stato civile**  
Decessi: Vassallo Angela Carla, residente in Morsasco; Gallese Rosa, residente in Bubbio; Colledan Stella, residente in Acqui Terme; Ercole Maria Carmelina, residente in Acqui Terme; Di Paolo Alba Caterina, residente in Quaranti; Maestro Maggiorina, residente in Acqui Terme; Guassardo Giovanni, residente in Castelletto d'Orba; Chiodo Mauro Fausto, residente in Acqui Terme; Bianco Giovanni, residente in Acqui Terme.

Nascite: Massucco Alessandro Vincenzo (di Luigi Gianfranco e di Klykova Nina); Matrimoni: Botta Paolo Umberto - Morona Daniela; settimana precedente: Dicati Davide - De Masi Federica; Marchelli Fabio - Losa Michela.

**Ovada**

**Notizie utili**  
Comune - Centralino telefono 0143 8361; Polizia Municipale, via Buffa 12 - telefono 0143 836260; Croce Verde Ovadese - via Lung'Orba Mazzini 56 - telefono 0143 80420; Carabinieri, corso Martiri Libertà 2 - telefono 0143 80418; Vigili del Fuoco, strada Voltri 27 - telefono 0143 80222; Polizia Stradale - casello Autostrada Voltri - telefono 0143 837311; Taxi Agenzia Mandirola - via Torino 109 - telefono 0143 86547; Biblioteca Civica, piazza Cereseto - telefono 0143 81774; Scuola di Musica A.Rebora via S.Paolo, telefono 0143 81773;

**Casale**

**Farmacie**  
Venerdì 10: Freddi - via Roma; sabato 11: Misericordia - piazza XXV aprile; domenica 12: Antica Farmacia Del Duomo - via Duomo; lunedì 13: Vicario - via Roma; martedì 14: Bodo - piazza Castello.

**Edicole**  
Via Cavour 35, Stazione FFSS - piazza Vittorio Veneto, piazza San Francesco, piazza Marinai D'Italia, corso Valentino 106, corso Trento, 17, Via Benvenuto Sangiorgio, piazzale Chiesa - Frazione Casale Popolo, piazza Castello, via Visconti, via Roma 118, via Negri, salita Sant'Anna, 55/56, viale Ottavio Marchino, via Milano, 1/A, viale Giolitti, piazza Martiri della Libertà, piazza Mazzini, via Adam corso Valentino 189, via Lanza 133, via XX Settembre 130, piazza Cesare Battisti

**Distributori**  
Agip - Metano S.S. n. 31 per Vercelli, Km. 22+335; IP - viale San Martino, 35; Esso - SS. 457 km 1+780 - Pozzo S. Evasio; Shell - via Adam, 52; Erg - via Massaia - angolo via Negri; Shell - corso Valente, 140; Ip - via Adam, 11/B; Agip - via Adam, 57; Tamoil - viale Ottavio Marchino, 129; Q8 - via Adam, 47; Api - corso Manacorda, 10; Erg - via Adam, 25; Fina - Circonvallazione Sud - SS. 457; Total Metano - strada Provinciale n. 457, km 0.25; Agip/Gpl - strada Valenza, 4/B - km 1+360; Q8 - piazza XXV Aprile; Esso - SS. 31 VC, km 21+210; Esso - SS. 31 Bis, km 41+096; Agip/Gpl San Germano - SS. 31 km. 27+280; Tamoil - SS. 31 KM 27+605.

**Stato civile**  
Nascite: Riccardo Leone Pitti, Leonardo Berti, Claudia Maria Balanica, Gabriel Solamo.

Matrimoni: Daniele Marra, 26 anni con Erica Finotti, 26 anni; Giuseppe Montana, 30 anni con Enza lanniello, 26 anni; Stefano Torchio, 43 anni con Jana Gatcan, 39 anni.

Decessi: Marina Foglizzo, 84 anni di Vinzaglio; Bernardino Bossi, 74 anni di Milano; Giulio Cantamesa, 84 anni di Rosignano Monferrato; Giuseppe Borruso, 65 anni di San Giuseppe Jato; Pier Franco Mazzucco,

71 anni di Casale Monferrato; Giuseppe Muzio, 82 anni di Frassineto Po; Angiolino Lorenzetti, 69 anni di Trecenta; Franco Curti, 73 anni di Valmaccà; Narciso Botteon, 85 anni di Refrontolo; Sandrina Aceto, 84 anni di Sala Monferrato; Marcello Sozzo, 80 anni di Terruggia; Armida Salvian, 98 anni di Silea; Vincenzo Venuta, 82 anni di Luogosano; Virgilio Gori, 95 anni di Vicchio; Mario Calvo, 89 anni di Cortezzano; Giuseppe Ravazzotto, 80 anni di Sala Monferrato; Teresa Bianco, 94 anni di Villadeati; Elio Fava, 89 anni di Fontanellato; Giovanni Avonto, 86 anni di Villanova Monferrato; Angelo Bonafè, 75 anni di Porto Viro; Marina Foglizzo, 84 anni di Vinzaglio.

**Stato civile**  
Nati: Giovanni Luiso, Sebastian Rrapaj.

Publicazioni di matrimoni: Liana Facco e Marco Lanzerotto; Maria Rosaria Volpe e Gabriele Sinatra. Decessi: Andrea Giuseppe Cunietti, Angela Maria Campi, Dina Serafini, Fiorenzo Melino Repetto, Luigi Bolzonaro, Maggiorino Martino Odicino, Maria Carion, Giuseppe Elia, Silvio Riccardi, Maria Adelaide Chiappino, Isabella Rota.

**Stato civile**  
Nati: Giovanni Luiso, Sebastian Rrapaj.

Publicazioni di matrimoni: Liana Facco e Marco Lanzerotto; Maria Rosaria Volpe e Gabriele Sinatra. Decessi: Andrea Giuseppe Cunietti, Angela Maria Campi, Dina Serafini, Fiorenzo Melino Repetto, Luigi Bolzonaro, Maggiorino Martino Odicino, Maria Carion, Giuseppe Elia, Silvio Riccardi, Maria Adelaide Chiappino, Isabella Rota.